

Solidarietà trasversale. Il **sindacato Sap**: alcune manifestazioni erano fuori legge

# Condanna unanime dal mondo politico

## «Ora vanno isolati»

### LE REAZIONI

**E** una condanna unanime quella che arriva dal mondo politico in merito alle aggressioni durante i cortei Pro Pal. «Il ripetersi di inaccettabili aggressioni e intimidazioni ai danni di giornalisti e operatori dell'informazione, mentre svolgono il loro importante lavoro, è un fenomeno che non può e non deve più essere tollerato. Episodi come quelli registrati a Trieste e Gorizia (rispettivamente a Riccardo Lazzari e a Fausto Biloslavo, ndr) rappresentano un grave attacco alla libertà di stampa e alla convivenza civile, valori fondamentali per una democrazia matura in un Paese civile come il nostro» sono le parole del presidente

della Regione Massimiliano Fedriga che, nel dare piena solidarietà, parla di «atti codardi». Dal Pd la segretaria provinciale Maria Luisa Paglia evidenzia come «ogni forma di violenza o intimidazione va condannata senza ambiguità», ma ricorda che la grande maggioranza dei partecipanti ha manifestato in modo pacifico e civile».

Ma il segretario regionale del Sap, Lorenzo Tamaro, ricorda come quella di ieri e altre «erano manifestazioni non autorizzate» e, alle intimidazioni, aggiunge anche «i danneggiamenti e il ferimento di un agente della Polizia di Stato avvenuti a Trieste. I responsabili, veri e propri professionisti del disordine, non mancano occasione per mettere in atto i loro crimini, che nulla hanno a che fare con ideali o battaglie politiche e o umanitarie». Tamaro chiede per quei gruppi «l'applicazione rigorosa del-

la legge, ma vanno anche isolati, esclusi e condannati in primis proprio da chi organizza le manifestazioni e da tutti i soggetti politici».

Se Giorgio Cecco (Idea Giuliana) si dice «molto preoccupato» della situazione venutasi a creare, i Cinque stelle con Enrico Sossi invitano «tutti coloro che parteciperanno alle prossime manifestazioni a isolare chi ricorre alla violenza e a difendere con fermezza il carattere pacifico delle piazze».

«Ancora una volta dobbiamo purtroppo registrare un'aggressione a un rappresentante della stampa nel corso delle manifestazioni che in questi giorni stanno attraversando le città della regione e del Paese», scrive esprimendo la propria condanna l'Assostampa del presidente Carlo Muscatello, affiancata da Furio Baldassi, presidente dell'Ordine dei giornalisti del Friuli Vene-

zia Giulia. La Figec Cisl, invece, ricordando però anche il caso di Gorizia, chiede con Andrea Bulgarelli, Renato D'Argenio e Andro Merktù «provvedimenti urgenti» in termini di sicurezza e responsabilità e lancia un fronte comune. —

**Il presidente Fedriga: «Atti codardi»**  
**Paglia del Pd: «La maggioranza è civile»**



Peso: 17%